

RAPPORTO
della Commissione della Gestione
sul messaggio 25 agosto 1953 concernente l'istituzione del Centro medico
e la completazione degli impianti della centrale termica
presso l'Ospedale neuropsichiatrico cantonale

(del 16 febbraio 1954)

Durante il primo esame del messaggio, oggetto del presente rapporto, si sono affacciate diverse questioni a sapere:

- a) se data l'importanza dell'opera e la forte spesa relativa non conveniva costruire il fabbricato per il Centro medico «ex novo» completamente, al posto della prevista trasformazione del padiglione n. 10;
- b) se il preventivo non fosse allestito in modo esagerato allo scopo di evitare le critiche dipendenti da sorpassi di spesa nella esecuzione delle opere così com'è apparso altre volte nella riattazione di stabili all'Ospedale neuropsichiatrico.

Si decise così nella prima seduta di incaricare il relatore in unione all'Ufficio stabili erariali ed al progettista per un esame dettagliato del preventivo e di praticare in seguito un sopralluogo.

L'esame del progetto e preventivo venne fatto nella seduta del 5 dicembre 1953 a Lugano ed il risultato esposto dettagliatamente nella lettera in atti 9 dicembre 1953 del sig. arch. Giovannini, capo ufficio stabili erariali, dalla quale appare:

- a) che i locali e tutto lo spazio interno necessari per l'istituzione del Centro medico si possono ottenere mediante la riattazione del padiglione n. 10 i cui muri perimetrali non verranno demoliti e sono manifestamente solidi, in muratura di pietrame con discreto spessore;
- b) che la costruzione di un fabbricato «ex novo» verrebbe a costare a grosso modo diverse decine di migliaia di franchi in più senza contare la demolizione del fabbricato attuale ed il trasporto dello spoglio;
- c) che da un esame più accurato del preventivo si potrà ottenere un risparmio di circa Fr. 35.000,— senza diminuire la solidità dell'opera od eliminare dei lavori necessari.

Il rapporto dell'Ufficio stabili erariali osserva inoltre che si dovrebbe tener calcolo per il nuovo credito da domandare al Gran Consiglio dell'importo di Fr. 81.000,— stanziato con decreto legislativo 5 ottobre 1949 e destinato alla trasformazione del padiglione n. 10 per i malati affetti da malattie infettive, credito che venne consunto finora solo nell'importo di Fr. 14.377,— e che rimane disponibile nella somma di Fr. 66.623,—.

Il trasferimento di questa disponibilità a diminuzione del credito domandato per l'istituzione del Centro medico, d'accordo l'on. Cons. di Stato Janner, direttore del Dipartimento igiene, venne poi ammesso dalla Gestione.

Ne consegue che il credito domandato per l'importo di Fr. 480.795,— deve essere ridotto, comprese le economie sulla costruzione, a Fr. 380.000,— in cifra arrotondata.

Durante il sopralluogo del 20 gennaio u.s. la Commissione ebbe campo di esaminare, fra altro, lo stato di deperimento del padiglione n. 10 e la necessità dell'istituzione del Centro medico per la cura dei malati.

Ha sentito il sig. direttore dott. Gobbi che giustifica l'istituzione del Centro medico per avere un'attrezzatura medica indispensabile alla terapia psichiatrica che si evolve continuamente e che deve pur trovare la sua applicazione nell'interesse della salute dei 450 malati degenti in media a Casvegno.

Il messaggio in esame riguarda anche la completazione degli impianti della centrale termica e su questa parte, la Gestione, d'accordo col capo del Dipartimento on. Janner, acconsente, che si completino gli studi sul problema della modifica del sistema di riscaldamento, ritiene sospesa la questione ed attenderà all'uopo un messaggio speciale del Consiglio di Stato.

Concludendo, la Commissione della Gestione si è espressa con voto unanime nel senso di accordare i crediti necessari richiesti per l'istituzione del Centro medico, compreso le sue attrezzature, accettando ben volentieri il sacrificio che lo Stato si è imposto e si impone per trasformare in un vero ospedale il nostro Istituto neuropsichiatrico e per ridonare, nel limite massimo possibile, la salute agli ammalati di Casvegno.

Propone, questa Commissione, di accettare la parte del messaggio che riguarda l'istituzione del Centro medico e di votare il relativo progetto di decreto legislativo trascritto qui sotto e modificato negli art. 1 e 2 come alle premesse.

Per la Commissione della Gestione :

Monti, relatore

Darani — Fedele — Ghisletta —

Jolli — Olgiati — Pedimina — Pel-

legrini A. — Verda A. — Verda P.

Disegno di

DECRETO LEGISLATIVO

**concernente l'istituzione del Centro medico
presso l'Ospedale neuropsichiatrico cantonale**

(del)

Il Gran Consiglio

della Repubblica e Cantone del Ticino

visto il messaggio 25 agosto 1953 n. 441 del Consiglio di Stato,

decreta :

Art. 1. — E' approvato il progetto di sistemazione e trasformazione del padiglione n. 10 dell'Ospedale neuropsichiatrico cantonale in « Centro medico » dell'istituto.

Art. 2. — E' concesso a questo fine un credito di Fr. 380.000,—.

Art. 3. — Il Consiglio di Stato è autorizzato a contrarre mutuo od emettere obbligazioni, a copertura delle spese di cui all'art. 2, il cui provento sarà iscritto alle entrate del Dipartimento delle finanze.

Art. 4. — Il presente decreto, non di carattere obbligatorio generale, entra in vigore con la pubblicazione nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi.